



TORINODANZA FESTIVAL

nell'ambito di CORPO LINKS CLUSTER - progetto sostenuto dal programma di Cooperazione Transfrontaliera
Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020

ANDIAMO!

CORPO LINKS CLUSTER #VERTIGINE3

Percorso artistico italo-francese dal 20 al 30 agosto 2020 a Chambéry, Saint-Alban d'Hurtières, Susa, Aussois, Saint-Colombane-des-Villards, Forte di Fenestrelle, Bonneval-sur-Arc, Montpascal, Mont Cenis.

Simona Bertozzi

"Passages Appunti Coreografici"

Durata 25'

Concept e coreografia Simona Bertozzi

Con Simona Bertozzi, Giulio Petrucci

Musiche Riccardo Perugini

Organizzazione Monica Aranzi

Ufficio Stampa Michele Pascarella

Produzione Nexus 2020

Nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", progetto singolo n. 1644 sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V-A Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020), realizzato in partenariato con Malraux - Scène nationale Chambéry Savoie (capofila), Associazione Dislivelli e Université Savoie Mont Blanc.

Con il contributo di Mibact – Regione Emilia Romagna

Un gioco tra gravità, orizzonti, visioni, profondità. Questa serie di appunti coreografici si dispiega nello spazio tra apparizioni e fughe. Ciò che lega le azioni non è solo l'orizzonte visionario del dialogo tra i corpi ma la ricerca condivisa di diversi livelli e criteri di postura. L'inclinazione verso la gravità diviene esperienza di attesa, di veduta e migrazione.

Simona Bertozzi, coreografa, danzatrice e performer, vive a Bologna, dove si laurea in Dams. Dopo studi di ginnastica artistica e danza classica, approfondisce la sua formazione in danza contemporanea tra Italia, Francia, Spagna, Belgio e Inghilterra. Danza, tra gli altri, per Tòmas Aragay (cia Societat Doctor Alonso) e Virgilio Sieni. Dal 2005 è impegnata in un percorso autoriale di ricerca coreografica e nel 2008 costituisce la Compagnia Simona Bertozzi | Nexus. Nei suoi lavori il linguaggio del corpo risente della compenetrazione di pratiche, pensieri e discipline che fanno dell'atto creativo un sistema multiforme e volto a misurarsi con la contemporaneità. Negli anni i suoi progetti hanno ottenuto sostegni e ospitalità da parte di importanti circuiti regionali, italiani ed europei, mediante coproduzioni e residenze coreografiche.

Tra i progetti più recenti emergono: Prometeo, composto da sei episodi coreografici tra cui And it burns, burns, burns finalista ai Premi UBU 2017 come Miglior Spettacolo di Danza, Anatomia creato con Francesco Giomi (Tempo Reale Firenze) e Enrico Pitozzi (Università di Bologna), Joie de vivre coprodotto da ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione, Fondazione Teatro Comunale di Modena e Nexus, in collaborazione con Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto.

Dal 2014 il percorso di creazione si è rivolto anche a giovani interpreti, coinvolgendo bambini e adolescenti. Parallelamente all'attività di creazione, si occupa anche di percorsi di alta formazione e collabora con ricercatori e studiosi di arti performative. Nel 2019 vince il Premio Hystrio Corpo a Corpo e il Premio ANCT (Associazione Nazionale Critici di Teatro) per il percorso artistico e di ricerca segnato dal rigore e dalla radicalità.